

## Qui EUCENTRE

G.M. Calvi<sup>1</sup> ■



Come ogni anno, maggio è stato per noi sinonimo di Seminario della ROSE School, il tradizionale appuntamento che fornisce agli studenti dei corsi di dottorato e master del Centro di Formazione Post Laurea e Ricerca in Ingegneria Sismica e Sismologia di Pavia l'opportunità di presentare i propri lavori di ricerca ad una platea di esperti internazionali. Questa edizione, già la decima!, è stata anche la cornice dell'assegnazione del *ROSE School Prize 2010*

a **Vitelmo V. Bertero**, Professore Emerito della University of California at Berkeley, per aver messo in rilievo, durante la sua lunga e brillante carriera, la necessità di comprendere le prestazioni delle strutture soggette all'azione sismica, e di trarre insegnamenti dai danni e collassi strutturali causati dai terremoti e per aver aperto la strada ad un nuovo campo di ricerca enfatizzando l'importanza degli aspetti energetici relativi alla richiesta e alla capacità sismica delle strutture. Collegato in teleconferenza dagli Stati Uniti all'Auditorium del Collegio Riboldi di Pavia, sede del Seminario, il Prof. Bertero ha dimostrato, nonostante l'età, una vitalità e una passione che sono stati sicuramente di ispirazione a tutti gli studenti e ricercatori presenti. Se i giorni del seminario sanciscono in certa misura la chiusura di un ciclo di studi per molti dei nostri studenti, dall'altro i giorni immediatamente precedenti sono stati decisivi per coloro che invece si apprestano ad iniziarne uno. Mi riferisco alle selezioni dei candidati ai programmi post-laurea per l'anno accademico 2010-11, che hanno visto l'ammissione di 6 nuovi studenti di dottorato e una trentina di nuovi studenti di master, su oltre 700 candidature pervenute da oltre 100 paesi



Vitelmo V. Bertero



ROSE School Prize 2010  
Una scultura realizzata da Sergio Alberti.

diversi.

Gli ultimi mesi hanno visto inoltre l'approvazione da parte della Commissione Europea di tre nuovi progetti che coinvolgono Eucentre a diverso titolo. Il primo, DRHOUSE (Development of Rapid Highly-specialized Operative Units for Structural Evaluation), in cui affianchiamo la Protezione Civile Italiana in qualità di partner, ha come scopo lo sviluppo di un modulo di protezione civile per la valutazione degli edifici in emergenza post-terremoto.

Il secondo, NERA (Network of European Research Infrastructures for Earthquake Risk Assessment and Mitigation), ci vede come partner attivo in quattro sotto-progetti, in uno dei quali come coordinatore. Il progetto punta a raggiungere un miglioramento misurabile ed un impatto a lungo termine nella valutazione e nella riduzione della vulnerabilità delle costruzioni ai terremoti.

Infine DiSTEEL (Displacement Based Seismic Design of STEEL Moment Resisting Frame Structure) che svilupperà una metodologia di progettazione sismica basata agli spostamenti per telai in acciaio. In particolare il progetto considererà gli effetti di diverse tipologie di connessioni trave-colonna e telai di diverse altezze (fino a 20 piani).

A questi si aggiunge anche il progetto "Riduzione del Rischio

Sismico dei Beni Storico-Architettonici in Italia e India", proposto da Eucentre alla Regione Lombardia nell'ambito del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" (ASTIL) e approvato lo scorso giugno. Verrà realizzato in collaborazione con l'Indian Institute of Technology Madras con l'obiettivo di mettere a punto una metodologia multidisciplinare che integri gli aspetti della pericolosità sismica, della vulnera-

Qui Eucentre

<sup>1</sup> Presidente della Fondazione Eucentre - Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica.

bilità e dell'esposizione finalizzata alla predizione del danno in una struttura storico-monumentale così da consentire la definizione di interventi di miglioramento e tecniche di rinforzo/consolidamento adoperando nuovi materiali e tecnologie.

Prosegue naturalmente anche l'attività di formazione di Eucentre indirizzata all'aggiornamento dei professionisti: nei mesi appena trascorsi si è tenuto con successo i corsi incentrati su 'Strutture prefabbricate pluri-piano' e sulla 'Progettazione di edifici in cemento armato'. Voglio

menzionare anche il corso che si è tenuto a fine luglio, "Applicazioni di tecniche di indagine sperimentale nella valutazione di edifici e infrastrutture nelle emergenze post terremoto", importante per formare squadre di professionisti capaci di essere immediatamente operative nelle zone colpite da evento sismico.

La collana dei rapporti scientifici della IUSS Press intanto si è arricchita di due nuove pubblicazioni: *Static Tests on Dry Stone Masonry and Evaluation of Static Collapse Multipliers* di L.F. Restrepo Vélez, G. Magenes, e *On the Development of Seismic Design Forces for Flexible Floor Diaphragms in Reinforced Concrete Wall Buildings* di J.A. Rivera, R. Pinho. Inoltre vi anticipo



Dr. Roberto Nascimbene

l'introduzione nei prossimi mesi di una nuova collana, Lecture Notes ROSE, che vedrà la pubblicazione del materiale didattico presentato ed utilizzato durante i corsi post-laurea della ROSE School dai docenti di fama internazionale provenienti dai più importanti istituti accademici del mondo.

Segnalo poi il nuovo settore di ricerca di Eucentre, dedicato all'Analisi Strutturale e coordinato dal Dr. **Roberto Nascimbene**. Nato dall'esigenza di sviluppare procedure numeriche, algoritmi funzionali in opportuni linguaggi di programmazione al fine di

rispondere a richieste specifiche di analisi strutturale; potrà fornire inoltre know-how nell'ambito di competenze specifiche quali la sismica degli elementi di contenimento, i carichi da impatto ed il collasso progressivo. Insomma, un ulteriore tassello nella nostra ricerca di dare risposte sempre più a 360° alle sfide che ci poniamo di fronte.

Infine una breve nota per dare il benvenuto al Dr. Alessandro Dazio che, oltre a rivestire importanti incarichi all'interno di Eucentre quali nuovo responsabile del settore Strutture in Cemento Armato e Deputy Director della ROSE School, affiancherà i due attuali direttori operativi di Progettazione Sismica nella gestione della rivista.